



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **180** registro delibere

Data **05/09/2023**

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025, PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA (N. 7) E VARIAZIONE DEL PEG.

Il giorno cinque del mese di settembre dell'anno duemilaventitre ad ore 10:00, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
ROBOL GIULIA	Vice Sindaca
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori: **Bortot Mario, Plotegher Carlo,**

PRESIEDE: VALDUGA FRANCESCO

ASSISTE: BAZZANELLA VALERIO- SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 07/09/2023
al 17/09/2023

f.to VALERIO BAZZANELLA
Segretario generale

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

Il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi. L'art. 11 del decreto, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il suo comma 14, prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 a partire dal 01.01.2016, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Il comma 1 dell'art. 54 della citata legge provinciale, prevede che *“in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118 del 2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

La disciplina dell'armonizzazione contabile e il principio della programmazione, che costituisce uno dei suoi capisaldi, prevede quali elementi cardine per un'ottimale gestione strategica e finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni l'adozione degli strumenti previsti dagli stessi e il rispetto delle tempistiche indicate, in modo da instaurare e attivare un virtuoso metodo e ciclo della programmazione.

L'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 disciplina analiticamente le variazioni di bilancio e di PEG, alla luce dell'armonizzazione contabile, individuandone l'organo competente (Consiglio comunale, Giunta comunale, Dirigenti) e la tempistica.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 1 di data 13 gennaio 2023, ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

Con successiva deliberazione consiliare n. 2 di data 13 gennaio 2023, è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025.

La Giunta comunale con deliberazioni n. 5 di data 14 gennaio 2023, ha approvato il *"Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 - parte finanziaria*, con il quale vengono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale.

La Giunta comunale con deliberazione n. 81 di data 2 maggio 2023 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, contenente - tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza.

Il Dirigente del Servizio Istruzione, Cultura e Sport, ha rappresentato la necessità di implementare nell'esercizio 2023 alcuni capitoli di spesa per l'erogazione di un contributo straordinario all'Associazione “Amici per la vita pensionati di Marco” per l'iniziativa “Centenario profughi di Marco” per € 5.720,00.=, per il contributo alla Fondazione Campana dei Caduti per l'attività ordinaria per € 9.250,00.=, per il servizio Tagesmutter per € 20.000,00.= e per la frequenza di un bimbo BES presso il nido Girasole di Marco per € 7.500,00.=. Ha inoltre rappresentato la necessità di affidare un incarico di assistenza al Comune per l'attività di Project management del progetto S4T Station for Transformation

finanziato dall'Unione europea, per € 34.566,00.= nell'esercizio 2023 ed € 3.166,00.= nell'esercizio 2024.

Il Dirigente del Servizio Organizzazione e Risorse Umane, ha rappresentato la necessità di implementare alcuni capitoli di spesa per il servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente, per i tirocinanti del Tribunale e i giovani in Servizio Civile Unico Provinciale per € 32.016,96.= nell'esercizio 2024 ed € 34.904,17 nell'esercizio 2025.

Il Dirigente del Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere Urbano, ha rappresentato la necessità di implementare alcuni capitoli di spesa per il servizio di gestione calore per la stagione termica 2023/2024 per € 147.314,90.= nell'esercizio 2023 ed € 14.148,62.= nell'esercizio 2024.

Il Servizio Politiche Sociali, ha inoltre rappresentato la necessità di implementare il capitolo 6166/2 "Coprogettazione servizi per minori – Obiettivo 2" per l'affidamento di servizi su minori attraverso la coprogettazione per € 8.000,00.=, fornendo contestualmente il capitolo da cui stornare la medesima cifra e precisamente il capitolo 6166/1 "Coprogettazione servizi per minori – Obiettivo 1".

I capitoli appena sopra richiamati sono allocati nella medesima missione e programma (12.01) e con lo stesso macroaggregato (104), ma essendo una variazione tra capitoli di trasferimenti correnti, la competenza è della Giunta.

Il Comune di Rovereto nel proprio bilancio di previsione 2023 – 2025 ha iscritto al cap. 3370 del codice 1.10.01.01.001 del piano finanziario il Fondo di riserva per un ammontare di € 307.451,00.= sull'esercizio 2023, € 186.018,00.= sull'esercizio 2024 ed € 200.286,23.= sull'esercizio 2025.

A seguito di quanto sopra esposto, si rende necessario effettuare il presente prelevamento dal fondo di riserva, per un ammontare complessivo di € 224.350,90.= nell'esercizio 2023, € 49.331,58.= nell'esercizio 2024 ed € 34.904,17 nell'esercizio 2025, stante la disponibilità del citato Fondo e nel rispetto dei limiti del medesimo.

L'implementazione avviene sui seguenti capitoli e per i seguenti rispettivi importi:

Capitolo	Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
3370	<i>Fondo di riserva</i>	- € 224.350,90	- € 49.331,58	- € 34.904,17
2445/10	<i>Progetti europei e progetti di natura strategica di rilievo europeo - servizi</i>	+ € 34.566,00	+ € 3.166,00	
3340	<i>Mensa dipendenti - servizi</i>		+ € 22.262,72	+ € 22.262,72
3342	<i>Servizio civile – buoni mensa per operatori</i>			+ € 1.136,17
3390/190 00	<i>Uffici giudiziari – servizio buoni mensa per tirocinanti</i>			+ € 1.751,04
3450	<i>Mensa dipendenti polizia locale - servizi</i>		+ € 9.754,24	+ € 9.754,24
4430/11	<i>Contributi ad enti e associazioni – iniziative piano cultura</i>	+ € 5.720,00		

Capitolo	Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
5720	<i>Spese per convenzioni per servizio asili nido</i>	+ € 7.500,00		
5721	<i>Concorsi per servizio Tagesmutter</i>	+ € 20.000,00		
5954	<i>Contributi a enti, associazioni e cooperative operanti per la promozione della pace</i>	+ € 9.250,00		
capitoli diversi	<i>Gestione calore</i>	+ € 147.314,90	+ € 14.148,62	

L'art. 166, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, stabilisce che l'Ente iscriva nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, fondo da utilizzarsi nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie relative alla gestione corrente di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti (giusto art. 9, comma 2 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L). Il medesimo citato art. 9 disciplina la competenza dei prelievi al Fondo di riserva, attribuiti all'organo esecutivo e da deliberarsi sino al 31 dicembre di ogni anno.

Si evidenzia che con la presente variazione non si alterano i totali di bilancio, né di cassa, né il pareggio finanziario complessivo della competenza e che sono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, nonché l'equilibrio relativo al vincolo di finanza pubblica.

Si precisa che sul presente provvedimento non necessita acquisire il parere da parte dell'Organo di revisione economico-finanziaria.

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di dare immediato corso all'approvvigionamento di quanto necessario ad adottare i necessari provvedimenti.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, e considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, tenuto conto che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile (punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.);

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti Locali) e s.m.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 4 luglio 2023;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 5 di data 14 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, contenente - tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 81 di data 2 maggio 2023;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

delibera

1. di disporre pertanto il prelevamento dal fondo di riserva – servizio 08 – intervento 11 di euro 224.350,90.= per l'esercizio 2023, € 49.331,58.= nell'esercizio 2024 ed € 34.904,17 nell'esercizio 2025, ad integrazione dell'intervento di spesa corrente come indicato nel prospetto allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di modificare conseguentemente lo stanziamento di cassa dei capitoli di spesa del PEG, come indicato nell'elenco allegato B) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che con la presente variazione non si alterano i totali di bilancio, né di

cassa, né il pareggio finanziario complessivo della competenza e che sono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, nonché l'equilibrio relativo al vincolo di finanza pubblica;

4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

La giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige.

N. 2 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO BAZZANELLA VALERIO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **18/09/2023**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO BAZZANELLA VALERIO

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale